

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Struttura residenziale psichiatrica denominata "Villa Giuseppina", sita in Roma, Viale Prospero Colonna, 46, gestito dalla Società "S. Giuseppe S.p.A." (P.IVA 00302000179). Rilascio dell'accreditamento definitivo, a seguito di verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti" della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;



Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accREDITAMENTO provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli AccREDITamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accREDITamenti provvisori e avvio del procedimento di accREDITAMENTO definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto "Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi";

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale per la salute mentale:

- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0048 del 7 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe" (ALL2);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 recante "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0101 del 9 dicembre 2010 e ss.mm.ii. recante: "Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al DCA n.U0048/2009. Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006" (ALL.1). Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe"(ALL. 2);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00054/2011 è stato fissato al 31/12/2011 il nuovo termine per l'attuazione delle disposizioni di cui al DCA n. U0101/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0425 del 19.12.2012 avente ad oggetto "Ratifica intese con i soggetti privati provvisoriamente accREDITATI oggetto di riconversione ai sensi del DCA 101/10";



Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il DCA n. U00395 del 17/11/2014, successivamente rettificato con DCA n. U00415 del 27/11/2014, con il quale la struttura ha assunto la seguente configurazione complessiva in regime di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.:

Struttura residenziale psichiatrica per complessivi 88 posti di residenzialità psichiatrica e 30 posti di Residenza Sanitaria Assistenziale così articolati

SRTRi	n. 20 posti, piano terra	
SRTRe	n. 10 posti, piano terra	
SRSR 24H	n. 58 posti così articolati:	
	n. 2 nucleo da 20 posti ciascuno	secondo piano
	n. 1 nucleo da 18 posti	secondo piano
RSA	n. 30 posti residenziali così articolati	
	n. 1 nucleo da 20 posti residenziali	primo piano
	n. 1 nucleo da 10 posti residenziali	primo piano

Livello Assistenziale: Mantenimento B;

PREMESSO che:

- l'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. stabilisce che *"Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accREDITAMENTO può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accREDITAMENTO temporaneamente concesso"*;
- il punto 2) della parte dispositiva del DCA n. U00395/2014 dava mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati;
- con nota prot. n. 118872 del 03/03/2016 i competenti uffici regionali hanno chiesto alla ASL Roma 3 di dare seguito alle previste attività di verifica, secondo quanto previsto dall'art. 8-quater comma 7 del D.Lgs. n.502/92 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. reg. n. 378982 del 19/07/2016, e successive integrazioni pervenute al prot. reg. n. 0490885 del 03/10/2016, n. 0511347 del 12/10/2016 e n. 0541639 del 27/10/2016, il Commissario Straordinario della ASL Roma 3 ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di accreditamento definitivo, in relazione al volume di attività svolte ed alla qualità dei risultati raggiunti, in favore della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "Villa Giuseppina", sita nel Comune di Roma, Via Prospero Colonna, n. 46, gestita dalla Soc. "San Giuseppe S.p.A.", per le attività di cui al DCA n. U00395 del 17/11/2014, successivamente rettificato con DCA n. U00415/2014;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, a seguito della verifica positiva dell'accREDITAMENTO rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per la Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "Villa Giuseppina", sita nel Comune di Roma, Via Prospero Colonna, n. 46, gestita dalla Soc. "San Giuseppe S.p.A." (P.IVA 00302000179), per la seguente attività sanitaria:

Struttura residenziale psichiatrica per complessivi 88 posti di residenzialità psichiatrica e 30

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

posti di Residenza Sanitaria Assistenziale così articolati

SRTRi	n. 20 posti, piano terra	
SRTRe	n. 10 posti, piano terra	
SRSR 24H	n. 58 posti così articolati:	
	n. 2 nucleo da 20 posti ciascuno	secondo piano
	n. 1 nucleo da 18 posti	secondo piano
RSA	n. 30 posti residenziali così articolati	
	n. 1 nucleo da 20 posti residenziali	primo piano
	n. 1 nucleo da 10 posti residenziali	primo piano

Livello Assistenziale: Mantenimento B;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. rilasciare l'accreditamento istituzionale, a seguito della verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D. Lgs. 502/92 e s.m.i., per la Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "Villa Giuseppina", sita nel Comune di Roma, Via Prospero Colonna, n. 46, gestita dalla Soc. "San Giuseppe S.p.A." (P.IVA 00302000179), legalmente rappresentata dalla sig. Angela Pierani, in religione Madre Margherita, nata a Roccafranca (BS) il 12/06/1942, per la seguente attività sanitaria:

Struttura residenziale psichiatrica per complessivi 88 posti di residenzialità psichiatrica e 30 posti di Residenza Sanitaria Assistenziale così articolati

SRTRi	n. 20 posti, piano terra	
SRTRe	n. 10 posti, piano terra	
SRSR 24H	n. 58 posti così articolati:	
	n. 2 nucleo da 20 posti ciascuno	secondo piano
	n. 1 nucleo da 18 posti	secondo piano
RSA	n. 30 posti residenziali così articolati	
	n. 1 nucleo da 20 posti residenziali	primo piano
	n. 1 nucleo da 10 posti residenziali	primo piano

Livello Assistenziale: Mantenimento B;

2. prendere atto che Direzione Sanitaria del presidio è affidata al Dott. Cogliati Dezza Stefano Maria, nato a Roma il 29/08/1951, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Psichiatria e in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Roma al n. 24845;
3. confermare, per il resto, il DCA n. U00395 del 17/11/2014;

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

4. notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: s.giuseppespa@legalmail.it al Legale Rappresentante della Società "S. Giuseppe S.p.A." (P. IVA 00302000179), con sede legale in Brescia, Via Moretto, 34; alla ASL RM 3, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.aslromad.it; al Municipio XI (ex Mun. XV) ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.mun15@pec.comune.roma.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

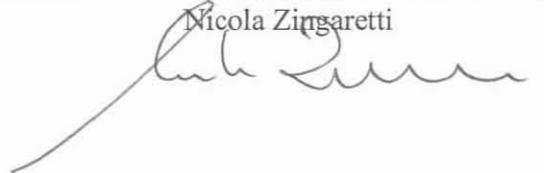
La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



23 DIC. 2016
Roma, li _____